ZENITH C
MARMI E GRANITI
Esposizione da lunedì a venerdì 9-12 15-18
AURISINA (TRIESTE) Via Cave 74

IL PICCOLO
Trieste
Anno **109** / *numero* **120** / *L.* **1000**
Sabato **2** *giugno 1990*

MARMI E GRANITI
Più di 100 colori per pavimenti e rivestimenti modulari da cm 30.5x30.5x1 per una casa di prestigio a prezzi interessantissimi
INGRESSO LIBERO ALLA MOSTRA
ZENITH C - Aurisina - Via Cave 74 (Trieste)

DISCOVERY DAYS / LE CONCLUSIONI DI PETER SECCHIA

Il balzo a Est ricomincia dal porto

Il nuovo flusso di relazioni si muove verso Vienna e Budapest - Il feeling culturale tra Trieste-Usa

DISCOVERY DAYS / SEMINARIO

Alla Camera di commercio le basi del lavoro comune

Servizio di
Fabio Cescutti

Telegrafico, conciso, concreto. L'ambasciatore Peter Secchia ha aperto ieri mattina alla Camera di commercio il seminario sul ruolo di Trieste nell'interscambio Usa - Italia degli anni '90. Ha ribadito la centralità che possono assumere la città e la regione nei confronti dell'Europa orientale, l'importanza dello scalo marittimo giuliano e la volontà di creare associazioni la cui essenza dovrà essere, ovviamente, il profitto. Ha lasciato quindi spazio ai suoi collaboratori. A proposito del porto, si dovrà comunque lavorare abbastanza per farne la base dello «sbarco» a Est. Il direttore dell'Eapt, Luigi Rovelli, dopo avere spiegato le potenzialita' dei punti franchi e quelle legate al loro regime giuridico, viste in un rapporto di liberalizzazione delle relazioni commerciali internazionali (attivita' finanziarie, borse delle valute non convertibili, operazioni di counter trade) ha toccato il punto dolente. I containers ungheresi per gli Stati Uniti e le sedie prodotte in Friuli, tanto per fare due esempi, non partono purtroppo da Trieste, ma da Livorno e da Napoli. E questo perché gli interessi delle 'conference' (consorzi di agenzie) tagliano fuori l'Adriatico.
I lavori sono stati introdotti dal presidente della Camera di commercio, Giorgio Tombesi, che ha ricordato come le avanguardie del mondo occidentale, nell'Est, siano stati proprio gli operatori economici, triestini e friulani in particolare, che sono andati in quei Paesi «quando erano politicamente chiusi ed economicamente molto difficili». Un saluto è stato portato anche dal presidente degli industriali regionali, Gianfranco Zoppas. Roberto Ferretti, direttore di Trieste Impresa, ha affermato che investire a Trieste è tornato a essere d'attualità. Ha illustrato le forme di credito agevolato e la legislazione del Pacchetto Trieste.
Da parte Usa, il presidente della Camera di commercio americana in Italia, Daniel E. Gilioli, ha fornito un rapporto sullo stato dell'economia negli Stati Uniti, mentre Henry Nau, vice rettore e docente di scienze politiche e affari internazionali alla George Washington University, ha parlato sulla politica commerciale degli Stati Uniti in Europa. La liberalizzazione del commercio nei mercati mondiali di cui beneficiamo oggi, è una conseguenza dell'azione svolta dagli Usa dopo la seconda guerra mondiale. Sulla normativa doganale e l'interscambio con l'Italia si è intrattenuto James P. McShane. Emilio F. Iodice, ministro consigliere per gli affari commerciali dell'ambasciata, si è detto sicuro che l'Italia sapra' approfittare del mercato unico europeo del '93. Ed ha citato, attraverso alcuni dati, le potenzialità del nostro Paese nel campo produttivo. Larry B. Grimes si e' soffermato sul counter trade, illustrando le peculiarità di questo tipo di operazione finanziaria. Robert S. Deutsch, consigliere economico dell'ambasciata americana, ha relazionato sui controlli nelle esportazioni. Ed ha precisato che è stato proposto di eliminare dalla lista il 37 per cento delle categorie e di estendere all'Europa orientale i livelli tecnologici già riconosciuti alla Cina. Nel pomeriggio si sono svolti gli incontri fra privati e rappresentanti della delegazione americana. Il primo passo per una Trieste ponte verso Est e' stato dunque fatto: l'Ice ha fra l'altro delineato l'ipotesi che vede la città al centro di un collegamento telematico di informazioni per le aziende.

Intervista di
Furio Baldassi

Trentun incontri in quarantotto ore. Saluti, strette di mano, dichiarazioni per la stampa. Contatti con la Trieste che conta e quella che canta (a vuoto). Peter F. Secchia non dimentichera' facilmente questi «discovery days». Il primo appuntamento ufficiale dell'ambasciatore Usa con le città italiane si è trsformato in una maratona. Lui, il businessman prestato alla politica, il diplomatico che non ama il protocollo, non batte ciglio. E' sempre di buonumore, con la sua espressione vagamente ironica sul viso. «Sembra Rod Steiger», fa notare qualcuno. Una somiglianza solo visiva. Lui, Peter F. Secchia, non è l'uomo del banco dei pegni. Le opportunità è venuto ad affrirle, oltre che a cercarle. «Scoprendo» che cosa, a Trieste?

«Beh (ride) avevo già scoperto la vostra città. Stavolta ho voluto portare con me il mio staff politico economico e militare per vedere quello che *loro* possono scoprire. Inoltre... ».

Inoltre?

«Voglio che gli abitanti di Trieste sappiano che la nostra ambasciata ha un preciso interesse a seguire quello che sta accadendo nell'angolo nord-orientale d'Italia. Questa due giorni ci ha dato l'opportunità di scoprire le nostre idee e personalità reciproche. E può darsi che da questi confronti emargano delle possibilità di fare affari assieme».

A proposito, lei si e' sempre definito un uomo d'affari. Da questo punto di vista, cosa le sembra offrire, localmente, possibilità di sviluppo maggiori?

«Guarderei al porto, e ai treni che si muovono giornalmente verso Vienna e Budapest. E poi mi concentrerei sulla distribuzione dei prodotti attraverso il porto, per accrescerne ulteriormente le potenzialità. Ad ogni modo adesso *non sono* un businessman, e posso solo suggerire a tutti gli americani... ».

Che cosa?

«... Che se vogliono fare degli scambi e' bene che sappiano che Trieste è un porto nel quale possono trovare considerazione. Inoltre la comunità locale è ben disposta verso nuove possibilità di affari, così come il presidente della Regione, il sindaco e il presidente della Provincia».

D'accordo, ma personalmente come si muoverebbe?

«Andrei dai politici prima citati, e mi farei dire quali sono le richieste, le offerte che il nostro mercato potrebbe esercitare verso altri Paesi. Non possiamo certo stare qui seduti ed aspettare che gli altri vengano a chiamarci!».

Gli operatori locali tendono a pensare che il futuro della città sia legato al 'countertrade', all'interscambio. E' d'accordo?

«Mah, uno dei problemi dell'Est europeo è legato alla sua carenza di valuta. Ovviamente ne deriva che lo scambio di merci può essere molto importante all'inizio di un rapporto commerciale, perché permette di aprirsi verso nuovi mercati. Però... ».

Però cosa?

«Bisogna anche tener conto che non c'e' stato un libero mercato nei paesi orientali per 50 anni. Ci vorrà del tempo prima che la bilancia finanziaria e gli scambi funzionino al meglio. D'altro canto, ci si trovi di fronte a un mercato vergine o piu' maturo, Trieste può sfruttare le sue peculiarità. Che ci sono, sia a livello di porto che di posizione. Tutto sta nel metterle a buon frutto».

E che cosa ci vorrebbe, nello specifico?

«Un impegno costante della Camera di Commercio, una buona classe dirigente, finanziamenti e duro lavoro».

E il settore scientifico? E' opinione comune che ad esso siano legate gran parte delle chances di sviluppo della città negli anni a venire.

«Ci pensavo prima, quando mi ha chiesto che cosa avevo scoperto. Sì, ho scoperto innanzitutto che avete un fantastico sistema educativo e di ricerca. E' un settore sul quale si punta molto anche negli Stati Uniti. Noi ci concentriamo molto sulle università e sull'industria privata e mi sembra che l'Italia si stia muovendo nella stessa direzione. Ci vorrà ancora un po' di tempo, ma la via è tracciata».

Un commento, dopo la sua seconda visita a Trieste. Ha trovato qualcosa di nuovo che in precedenza le era sfuggito?

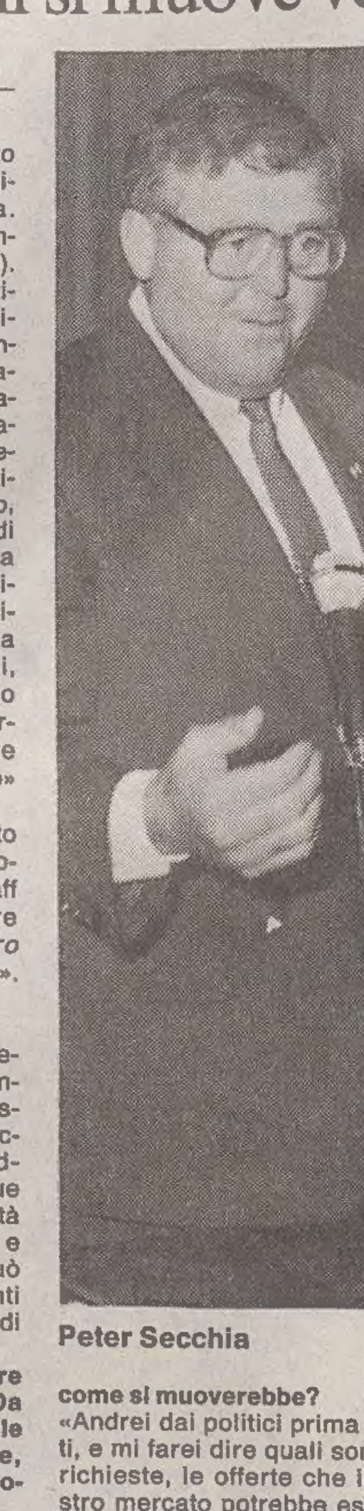
«No, niente che possa cambiare la mia opinione. La prima volta avevo trovato una citta' meravigliosa, gente amichevole, e quella che a mio avviso considero la più bella piazza del mondo, piazza Unità... ».

E stavolta?

«Solo conferme in positivo. C'è una relazione speciale tra americani e triestini, che credo vada al di la' dei rapporti creati durante il periodo dell'occupazione alleata. No, credo ci sia una certa affinità culturale. Stiamo scoprendo sempre piu' che l'America e' una nazione fatta di europei e per questo motivo può essere anche che la nostra cultura nasca su basi analoghe alle vostre. Personalmente mi sento a mio agio nella vostra città, ed è lo stesso per mia moglie e il mio staff».

La domanda finale. Quali impressioni riporterete a Washington?

«Sono stati indubbiamente giorni interessanti. Non posso promettere niente, ma solo dire che dobbiamo tornare indietro e lavorare sulle nostre impressioni. C'è un motto pero', che di solito insegno alle persone che lavorano con me nel settore delle vendite: piu' duramente si lavora, maggiore è la fortuna... ».


Peter Secchia

«DISCOVERY DAYS» / CHIUSURA

E gli States si riavvicinano

Un americano a Trieste. Anzi, tanti. Sessanta, per la precisione. A passare al microscopio la città, a cercare collaborazioni, a fornire consigli. Un'operazione su vasta scala che non ha lasciato indenne nessun settore della vita locale. Un intrecciarsi di sopralluoghi ufficiali, debitamente spartiti all'interno della delegazione.
Nessuno resta escluso? Neanche Joan Secchia, che incontra gli alunni delle scuole superiori triestine nella sala dell'Associazione italo-americana di via Roma. Visitare gli States per motivi di studio, invita, magari fermandosi a lungo. I «come» sono appannaggio di Joy E. White, vicedirettore dell'Usis di Milano (quello di Trieste è infatti defunto senza colpa né pena alcuna). Bisogna avere le idee chiare, spiega, su quello che si chiede a un'esperienza del genere. Gli studenti, interessatissimi, annotano. E persino il provveditore agli studi, professor Campo, si sbilancia. Da ottobre, anticipa, diventerà operativo un progetto di scambi culturali con Usa ed Europa, elaborato d'intesa con l'assessore provinciale all'istruzione Berni.
Fine delle comunicazioni. Tutti prendono la direzione di piazza Unità. Perché? La risposta la fornisce lo stesso Secchia, estraendo poco dopo le 12.30, sul palco davanti al municipio, una serie di biglietti aerei, in massima parte appannaggio proprio dei soci dell'italo-americana. Ecco i fortunati: Gianna Stocchi se ne andrà a Washington, Francesco Fulcichi in Florida via New York, Maurizio Andiloro a Chicago. «Well done», ben fatto.
E' il momento dei discorsi. «Signori, vi presento il sindaco Richetti», scherza il solito Secchia, facendoci per una volta ancora rilevare l'assoluta mancanza di autoironia dei politici locali. Rieccoci al rituale. La collaborazione, l'amicizia, eccetera eccetera, poi tutto finisce. E sarà un caso, ma anche lo show del gruppo bandistico sembra cambiare registro, e si protrae con successo fino alle 14. Dopo, i marinai possono finalmente sciamare per la città. Ad aiutarli, una nuova pubblicazione della Mgs press stampata in 40.000 copie e distribuita loro in anteprima. Il titolo? «Discovering Trieste», che altro?
E' «lunch time», al caffè Tommaseo, offerto dalla Camera di Commercio. Noel Negretti, del dipartimento statunitense per il commercio con l'Italia trova il tempo per una battuta. «Per Trieste è già positivo che ci sia questo risveglio d'interesse da parte del mio Paese. Per un po' di tempo, in effetti, era quasi sparita dalle nostre menti... ».
Ma cosa sono, in fondo, pochi anni d'oblio per un rapporto ufficiale che fa data dal 7 febbraio 1797, come da ieri testimonia una targa sulla facciata della casa di via Santa Caterina che ospitò il primo consolato a stelle e strisce in città?

[f. b.]

DISCOVERY DAYS / LA VISITA AL PARCO SCIENTIFICO

Area e Usa: già 24 progetti

Nel corso dell'incontro svoltosi ieri all'Area di Ricerca in occasione della visita dell'ambasciatore americano Peter Secchia per i «Discovery Days», il diplomatico statunitense si è congratulato con gli scienziati presenti, ricordando in particolare l'interesse del suo Paese verso il progetto per la macchina di luce di sincrotrone «Elettra», e come le future collaborazioni vengano ad aggiungersi ai ventiquattro progetti di ricerca cui attualmente lavorano i ricercatori dell'Area congiuntamente a istituzioni scientifiche americane quali la Nasa, il Doe (Dipartimento dell'energia), il Lunar and Planetary Laboratory, su temi che vanno tra gli altri dalla realizzazione di spettrometri per navicelle spaziali, a studi sul DNA e sui semiconduttori.
«Provo grande interesse — ha detto infatti Peter Secchia — per le attività scientifiche di Trieste, che vengono seguite con particolare attenzione dal governo degli Stati Uniti; non si tratta solo di parole, visto che già esistono collaborazioni tra laboratori americani e triestini, ed è in atto un reciproco ed efficace scambio scientifico».
Domenico Romeo, presidente dell'Area di Ricerca, ha poi voluto sottolineare quanto la scienza costituisca un fortissimo legame tra Trieste e gli Stati Uniti, sia grazie ai numerosi scienziati dell'università e delle altre istituzioni scientifiche cittadine che hanno lavorato negli Usa e continuano a mantenere contatti, sia con veri e propri progetti di ricerca con laboratori americani.
Romeo ha ricordato ancora che l'Area di ricerca, unico parco scientifico multidisciplinare italiano, con le sue iniziative d'avanguardia nel campo delle tecnologie avanzate può ora costituire, dopo la caduta delle frontiere che hanno sezionato l'Europa in due blocchi, il più vicino avamposto dell'Europa occidentale ai Paesi dell'Est, con i quali si stanno approntando numerosi programmi di collaborazione scientifica.
Fulvio Anzellotti, amministratore delegato della società «Sincrotrone Trieste» ha infine voluto sottolineare, anche a nome del presidente Carlo Rubbia, l'importanza che la società attribuisce a questo incontro e ai contatti già esistenti con i laboratori di luce di sincrotrone americani.

Peter Secchia di fronte a un plastico dell'Area di ricerca.

La visita al Lloyd Adriatico

Nel corso degli incontri avuti nella nostra città, l'ambasciatore Usa, Peter Secchia, ha fatto visita al Lloyd Adriatico. Nell'incontro con il presidente Sodaro, Secchia ha espresso il suo apprezzamento per il ruolo svolto dalla Compagnia nel mercato assicurativo nazionale, per l'efficienza dell'organizzazione e per le strutture architettoniche della nuova sede. Sodaro nell'illustrare la storia e le prospettive del Lloyd Adriatico, ha ringraziato l'ambasciatore per l'attenzione dedicata a questa importante realtà economica triestina e, assistito dai dirigenti Viatori e Saccari, ha fatto dono a Secchia di una riproduzione in argento del palazzo del Lloyd Adriatico. (Italfoto)

DISCOVERY DAYS / LA VISITA AL CENTRO DI DON MARIO VATTA

Lady Joan tra chi soffre

E' stata Joan Secchia ad aprire ieri l'ultimo dei «discovery days». Alle 8.30 la moglie dell'ambasciatore statunitense ha visitato assieme al suo entourage la sede di piazza Perugino della Comunita' di San Martino al Campo, il centro di recupero per i tossicodipendenti fondato da don Mario Vatta. La puntata di Joan Secchia nella Trieste della tossicodipendenza e dell'emarginazione si e' svolta all'insegna dell'informalita'. Chi si aspettava la lunga Cadillac nera, una schiera di guardie del corpo e i vari crismi dell'ufficialità è rimasto senz'altro deluso. Il gruppo è giunto puntualissimo in piazza Perugino su di un normale minibus turistico, preceduto da un'Alfetta bianca. Banditi formalismi e retoriche anche nel corso dell'incontro. Nella sede della Comunità don Mario Vatta e gli operatori hanno illustrato alle visitatrici, con l'ausilio di qualche traduzione, la struttura e le attività del centro.
Dopo le spiegazioni degli operatori sono fioccate le domande del gruppo statunitense. Qual è la percentuale dei riabilitati? Esiste anche a Trieste come nella comunità milanese di padre Eligio il Servizio del Telefono amico? Perché la Comunità di San Martino ha scelto questa dislocazione in sedi diverse? Accanto alla curiosità sul funzionamento del centro è emerso l'interesse delle ospiti sulla legislazione italiana in materia di tossicodipendenza. «Esiste in Italia la terapia obbligatoria?» ha chiesto Joan Secchia. «E' difficile chiarire in breve il cambiamento che si va profilando su questi temi all'interno della nostra legislazione — ha detto don Vatta —. In proposito vi sono però forti perplessità e obiezioni da parte di comunità di recupero come la nostra».
Dal panorama nazionale i quesiti delle visitatrici si sono infine focalizzati sulla situazione locale. «L'apertura verso il mondo jugoslavo — è stato chiesto — ha portato dei maggiori problemi di droga e criminalità?». Una maggiore integrazione — ha ribattutto don Mario Vatta — giova senz'altro anche alla criminalità; in proposito stiamo però già progettando dei rapporti di collaborazione con le regioni vicine». Trieste ci è sembrata così tranquilla e serena — ha detto una delle visitatrici statunitensi —. E' veramente così?». «L'apparenza è proprio questa — ha risposto Dario Grison, responsabile del centro studi della Comunità — ma viviamo un disagio giovanile generalizzato che in una città, costruita come la nostra a ritmo d'anziano, non si sfoga nella violenza contro le cose o le persone, ma si rivolge contro se stessi».

[d. g.]

Joan Secchia, la moglie dell'ambasciatore, durante la visita alla comunità di San Martino.

E3154
LA CONCESSIONARIA
PRESENTA LA NUOVA GAMMA
DEI VEICOLI Ford 1990
OGGI E DOMANI. FIERA DI TRIESTE
ORARIO 10-19 • INGRESSO LIBERO
TUD
TRIESTE USATO DIRETTO
Aachen & Gill

CONSULTAZIONI / DOMANI E LUNEDI' ALLE URNE

Il referendum? Conta meno

E' in progressivo calo il numero dei votanti - Indifferenza dei partiti

REFERENDUM

CONSULTAZIONI / I PARTITI

Sono pochi gli 'ordini di scuderia'

Gran parte dell'elettorato libero da vincoli ideologici

L'appuntamento con il voto referendario giunge quasi in sordina. I partiti ancora impegnati a definire giunte e assetti politici dopo le elezioni amministrative di maggio non hanno scatenato la propria conflittualità nella consultazione di domani e lunedì.
Solo nelle ultime ore si leggono dichiarazioni di segretari e di rappresentanti che danno alcune indicazioni al corpo elettorale. Il segretario provinciale della Dc Sergio Tripani si allinea alle direttive nazionali dello scudocrociato. «Per cui — afferma — lasciamo il nostro elettorato libero nella sua autonoma scelta che dovrà rispondere essenzialmente alla propria coscienza e alla propria capacità di giudizio sui singoli quesiti referendari». «Quanto all'istituto del referendum — conclude Tripani — occorre evitarne l'abuso».
Sulla tematica dei referendum si è riunito anche il consiglio direttivo della Lista per Trieste che ha deliberato di invitare i cittadini a partecipare comunque alla consultazione e di suggerire il «sì» per tutti i quesiti posti. Alessandro Stricca, responsabile triestino della Gioventù liberale, la quale fa parte del Comitato promotore del referendum sulla caccia, ritiene che «la campagna astensionistica ideata e promossa dalle associazioni venatorie si dimostrerà un boomerang per le stesse». «Siamo inoltre convinti — prosegue il dirigente nazionale Gli — che questa posizione così ottusa non rispecchi quella della maggior parte dei cacciatori, i quali hanno tutto l'interesse che l'attuale legge sia riformata e la caccia venga regolamentata come sostengono i liberali».
Da rilevare, comunque, che di fronte al voto di domani e di lunedì si è enucleato anche uno schieramento trasversale di 30 rappresentanti negli enti locali di vari partiti (Dc, Pci, Psi, Psdi, LpT e Verdi colomba) che invitano a votare «sì» a tutti e tre i quesiti e questo «per far fronte al boicottaggio — si legge in una nota — organizzato da più parti nei confronti di questo fondamentale istituto democratico».
Il commissario federale del Msi-Dn Sergio Dressi dichiara che il suo partito «lascia i propri elettori liberi di esprimersi secondo coscienza, al limite anche non andando a votare». Il Partito nazionale pensionati, invece, invita i propri simpatizzanti e iscritti a esprimere il «no» per i due referendum sulla caccia e il «sì» per quello relativo ai pesticidi. E i cacciatori? L'Unione nazionale delle associazioni venatorie italiane ha letteralmente invaso la città con volantini su cui capeggia un emblematico «Referendum? No, grazie» che si illustra da sé.

Nel '74 la partecipazione degli elettori in occasione del voto relativo alla legge sull'aborto fu del 91,2%. Nell'87, invece, solo il 61,4% degli aventi diritto si recò alle urne per decidere sui tre quesiti relativi all'energia nucleare e sui due interrogativi inerenti il sistema giudiziario nazionale.

Servizio di
Mauro Manzin

Referendum questo sconosciuto? Stando ai sondaggi effettuati a livello nazionale sembrerebbe proprio di sì. Lo strumento principale di democrazia diretta ha progressivamente perso con gli anni il suo fascino. E neppure la nostra provincia si sottrae a questo continuo calando.
Puntuale conferma giunge dalle cifre. Se nel maggio del 1974 per il referendum abrogativo della legge sul divorzio la partecipazione degli elettori fu del 91,2%, nel novembre dell'87, quando gli aventi diritto al voto furono chiamati ad esprimersi su ben cinque quesiti (tre sul problema nucleare e due sulla giustizia) l'affluenza alle urne fu solo del 61,4%. Si tratta, per quanto riguarda il calo dei votanti, di un dato costante e progressivo. Nel 1978 per i due referendum abrogativi rispettivamente del finanziamento pubblico dei partiti e della legge sulla tutela dell'ordine pubblico i votanti scesero già all'88,3%. Cinque furono le domande poste in altrettanti referendum nel maggio '81. Riguardavano l'abrogazione della legge Cossiga sull'ordine pubblico, della legge sull'ergastolo, della legge sul porto d'armi, della modifica della legge sull'aborto (proposta radicale), nonché della modifica della normativa sempre sull'aborto, ma su proposta cattolica. Ebbene, l'affluenza fu dell'83,1%. Ancora un calo dunque. Il trend si ripetè nel giugno dell'85 per il referendum abrogativo parziale della scala mobile che registrò la partecipazione al voto del 78,5% degli aventi diritto. Poi il tonfo delle consultazioni del 1987. Per quelle di domani si teme addirittura di non riuscire a raggiungere il 50% dei voti, condizione necessaria affinché la consultazione sia valida.
Come risponderanno i 233.169 (106.577 uomini; 126.392 donne) aventi diritto al voto domani e lunedì? A chiederselo sono in molti anche se i partiti sembrano dimostrare un'inusitata indifferenza alla consultazione referendaria. Dc e Pri lasciano addirittura «liberi» i propri iscritti e simpatizzanti di scegliere. Alcuni, come Pli, Psdi e Msi, danno indicazioni precise solo su alcuni dei tre quesiti proposti. Per tre «sì» decisi, invece, si sono pronunciati i Verdi, il Pci, il Psi, Dp e i radicali.
Per quanto riguarda il Comune di Trieste gli elettori saranno complessivamente 206.573 (112.895 donne e 93.678 uomini). Queste le cifre per i comuni minori. Muggia: 11.473 elettori (5.928 donne, 5.545 uomini); San Dorligo della Valle 5.238 elettori (2.674 donne, 2.564 uomini); Monrupino 730 elettori (313 donne, 417 uomini); Sgonico 1.775 elettori (888 donne e 887 uomini); Duino-Aurisina 7.180 elettori (3.694 donne, 3.486 uomini).
Nel comune di Trieste gli elettori che voteranno per la prima volta sono complessivamente 2.605 (1.303 donne e 1.302 uomini). Coloro che compiranno il diciottesimo anno di età proprio nella giornata di domenica e festeggeranno quindi il proprio compleanno con il battesimo delle urne sono sei, di cui uno nato a Seul in Corea. Si tratta di Jin Sook Negusanti residente in strada del Friuli 83.
Le operazioni di voto si svolgeranno in due giorni. Domani i seggi saranno aperti dalle 7 alle 22 e lunedì dalle 8 alle 14. Di seguito lo scrutinio. Ogni elettore avrà a disposizione tre schede. Su quella di colore verde dovrà barrare il «sì» o il «no» a seconda che sia propenso all'abrogazione o meno di alcune norme relative all'uso dei pesticidi. Il quesito si ripeterà sulla scheda gialla per la disciplina della caccia, mentre sulla scheda rosa si potrà esprimere il proprio parere relativamente alla regolamentazione dell'accesso ai fondi privati da parte dei cacciatori. Da rilevare che l'elettore che si recherà al seggio potrà rifiutare una, o anche due delle schede a disposizione.

Una bella ragazza osserva con aria perplessa le schede elettorali. Domani e lunedì si va alle urne per votare i referendum sulla caccia e sui pesticidi. Ma quanti sanno esattamente come si esprimono le preferenze? (Foto di Giovanni Montenero)

CONSULTAZIONI / COMUNE E USL

Certificati agli elettori ammalati

Buoni-taxi per gli scrutatori delle sezioni extra-urbane

Domani e lunedì si vota per i referendum. Ecco alcune notizie «di servizio» per elettori e scrutatori. Cominciamo dai certificati medici, a scopo elettorale, previsti dagli articoli 55 e 56 del Dpr del 30 marzo '57, n. 361, quelli, per intenderci, che verranno rilasciati agli elettori che per gravi impedimenti fisici ritengono di esercitare il diritto di voto con l'aiuto di un'altra persona di loro fiducia (negli altri casi previsti dalla legge verrà rilasciato un certificato per l'accompagnamento fino alla cabina elettorale). In proposito l'Usl triestina comunica con una nota che tali certificati saranno rilasciati gratuitamente dai medici del Servizio di igiene pubblica ed ecologia dell'Usl n 1 nei giorni e orari che elenchiamo di seguito.
Per la città e frazioni: i certificati si possono già ritirare (dal 28 maggio) fino al 4 giugno presso gli ambulatori di igiene pubblica ed ecologia e i distretti sanitari dell'Usl nel normale orario di servizio, e nella sede di via Farneto 3 (primo piano, stanza n.112/C) dalle 8 alle 12 (telefono 7765134) previa visita ambulatoriale. Domani, invece, si potranno ritirare dalle 8 alle 13 solo presso l'ospedale Maggiore nella stanza 27.
Eventuali visite domiciliari potranno essere richieste telefonando al numero 7762380.
Per i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico, Duino-Aurisina e Monrupino: fino al 4 giugno presso le ex condotte mediche dei rispettivi Comuni durante l'orario di servizio; domani presso l'ambulatorio di igiene pubblica di Opicina (via Prosecco 38) dalle 8 alle 14.
In caso di grave impedimento potranno essere richieste visite a domicilio telefonando alla condotta medica di appartenenza.
Intanto il Comune di Trieste ha predisposto un servizio di trasporto per i componenti gli uffici di sezione elettorale situati in zone extra-urbane.
Ieri, con orario continuato dalle 8 alle 19, l'Ufficio cassa dell'economato, situato al piano ammezzato di Piazza dell'Unità 4, rilasciava agli interessati i «buoni-taxi» validi per il tragitto «andata-ritorno» dal proprio domicilio alla sede della sezione elettorale cui sono preposti.
Per la giornata di lunedì 4 giugno, alla chiusura dello scrutinio, i componenti gli uffici di sezione elettorale situati in zone extra-urbane potranno telefonare, per concordare il rientro a domicilio, ai seguenti numeri: 6754534 e 370395.

ORMEGGI ONEROSI

Mare ancora mosso per i diportisti: la tassa resta alta

Brutte nuove per i diportisti. I problemi delle tasse di concessione demaniali per gli ormeggi delle imbarcazioni da diporto restano tutti sul tappeto, e la situazione presenta un quadro modificato e anche potenzialmente più oneroso dopo la presentazione al Senato del decreto legge numero 90 del 27 aprile 1990 che prevede per il 1990 nuovi canoni fino a un importo massimo di sei volte superiore a quelli dell'89.
Questo è quanto è emerso da una riunione fra l'onorevole Sergio Coloni (Dc) e una delegazione dei responsabili della Polisportiva San Marco del Villaggio del Pescatore.
Coloni ha riferito dei suoi contatti, avuti in questi giorni col comandante della Capitaneria di Porto di Trieste, con il dirigente generale del demanio del ministero delle Finanze e con il senatore Beorchia, capogruppo alla Commissione finanze del Senato.
Sulla questione degli aumenti il senatore Beorchia ha presentato per il gruppo dc un emendamento tendente ad unificare in un unico calcolo gli aumenti previsti.
Da parte del direttore generale del demanio è stata confermata comunque all'onorevole Coloni la disponibilità all'emanazione di un decreto ministeriale più favorevole per quanto riguarda le concessioni individuali. A conclusione dell'incontro è emersa la valutazione sull'opportunità di dar vita urgentemente a concessioni collettive che possono garantire le aspettative degli utenti.
Intanto mercoledì scorso si è svolta anche un'affollata assemblea dei diportisti nautici aderenti al Comitato promotore diportisti, allo scopo di ribadire la loro forte preoccupazione e acceso malcontento. All'assemblea era presente l'onorevole Willer Bordon, che oltre ad aver rinnovato il suo impegno verso i problemi espressi dai presenti ha assicurato il suo pronto intervento presso il ministro della Marina mercantile Vizzini. E proprio al ministero della Marina mercantile è stato inviato un fonogramma nel quale si chiede in sostanza di dare pronta operatività a quanto espresso in un incontro del ministro con gli onorevoli Bordon, Camber e Colucci, «ufficializzato nel comunicato stampa del ministero di data 4/4/1990 con l'abolizione del limite minimo di cui all'art.9 del D.M. 19 luglio 1989».

SISSA

Sistemi intelligenti

«Istituto sistemi intelligenti»: è questo il nome di un progetto della Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati) al centro di un incontro tra il direttore della Sissa, Daniele Amati, e l'onorevole Giulio Camber che si è svolto nei giorni scorsi. Sulla scorta dell'intervento dell'onorevole Camber in Parlamento, con interrogazione ai ministri della Sanità, del Tesoro e della Ricerca scientifica, sul progetto in questione, Amati ha illustrato all'onorevole Camber le finalità del progetto stesso, sottolineando non solo come esso costituisca una novità in campo europeo, ma anche come tale progetto, se attuato, darebbe a Trieste ulteriore lustro e prestigio in campo scientifico a livello mondiale.
Per quanto riguarda le preoccupazioni formulate da Camber in sede parlamentare in merito all'utilizzo di animali da esperimento, il professor Amati ha spiegato che nella realizzazione del progetto ci si atterrà scrupolosamente alle rigide norme in materia di sperimentazioni nelle quali sia vietato usare animali, norme attuate nel Nih americano e nella direttiva Cee del 24/11/1986.
Amati ha inoltre ricordato che — come già reso noto — egli intende promuovere la costituzione di un Comitato etico, che oltre a verificare la puntuale applicazione delle norme suddette sia garante per una corretta informazione sulle scoperte scientifiche che riguardano direttamente gli esseri viventi.
Il direttore della Sissa ha infine espresso la propria preoccupazione per il limitato appoggio fattivo che nuove e interessanti iniziative scientifiche trovano nel campo politico cittadino e regionale: a questo proposito Camber ha espresso la propria disponibilità ad appoggiare fattivamente tutte quelle iniziative che possano far crescere Trieste.

BLOCCATI 36 CLANDESTINI CINGALESI

Sviene di fronte al panino

Erano giunti in 20 a piedi da Belgrado - Altri 16 fermati a Duino

Oramai è un fiume in piena. Il flusso dei clandestini che attraversano il confine italo-jugoslavo alla ricerca di una nuova vita nel nostro Paese sembra inarrestabile. In due giorni i carabinieri hanno bloccato complessivamente 36 cingalesi che, sfuggiti ai «kalashnikov» dell'esercito jugoslavo, hanno visto infranto il proprio sogno in una caserma della Benemerita.
Ieri i militari dell'arma della compagnia di Muggia hanno fermato 20 cittadini dello Sri Lanka (16 uomini e 4 donne) di età compresa tra i 20 e i 30 anni. Camminavano da soli ai bordi della strada all'altezza del Rio Ospo. Erano stremati. In uno stentato inglese hanno raccontato di essere giunti in Jugoslavia in aereo e di aver proseguito a piedi da Belgrado fino ad oltreconfine. I carabinieri li hanno condotti in caserma e rifocillati. Uno di essi, alla vista di un panino offertogli da un militare dell'arma, è addirittura svenuto.
Sono stati fatti riposare e solo nel pomeriggio sono stati consegnati alle autorità jugoslave. I 20 cingalesi avrebbero venduto tutto quello che possedevano in patria per la fuga verso l'Italia. Hanno raccontato di aver consegnato cinquemila dollari a uno jugoslavo che li ha accompagnati oltreconfine, ma poi li ha abbandonati al loro destino. La destinazione avrebbe dovuto essere Bologna. In base alle prime indagini, comunque, i carabinieri sostengono che i cingalesi sarebbero giunti a piedi fino a Muggia non da Belgrado, bensì da Lubiana, dove, con ogni probabilità, li attendeva il «contatto» jugoslavo.
Analoga sorte è toccata ad altri 16 loro connazionali. Sono stati fermati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Aurisina e dai colleghi di Duino al bar della stazione di servizio di Duino Sud sull'autostrada Trieste-Venezia. Dopo essere riusciti a varcare clandestinamente il confine, si presume nei pressi di Rabuiese, erano stati imbarcati su quattro automobili di grossa cilindrata condotte da altrettanti veneziani che sono stati denunciati a piede libero per favoreggiamento. I clandestini avrebbero versato un compenso di 800 dollari a testa per passare dalla Jugoslavia in Italia.
I «tassisti» veneziani li avrebbero dovuti accompagnare a una stazione ferroviaria del Veneto da dove avrebbero proseguito da soli alla volta di Roma. I carabinieri hanno anche fermato e denunciato a piede libero uno jugoslavo che sarebbe stato il basista dell'operazione. E' stato bloccato dai militari dell'arma della compagnia di Muggia mentre tentava di ritornare in Jugoslavia.
Altri 23 clandestini sono stati «intercettati» dalla polizia in provincia di Gorizia. Si tratta di undici jugoslavi, sette turchi e cinque egiziani. I turchi erano a bordo di due automobili noleggiate a Capodistria ed erano accompagnati da due uomini e una donna di Lubiana che a loro volta avevano varcato clandestinamente il confine nella zona di Trieste e fungevano da intermediari. A bordo delle autovetture sono stati ritrovati e sequestrati 400 marchi che, con ogni probabilità, costituivano una parte del pedaggio pagato dai clandestini.

m. ma.

DECRETO REGIONALE

Iacp: Emilio Terpin (Dc) nominato presidente

L'avvocato Emilio Terpin (nella foto) è stato nominato ieri presidente dell'Iacp (Istituto autonomo case popolari) con decreto della giunta regionale che, secondo la nuova normativa, è immediatamente esecutivo. Emilio Terpin, avvocato cassazionista, è iscritto all'albo professionale dal 1966.
Iscritto alla Dc da parecchi anni, si colloca vicino alla nuova maggioranza che guida Palazzo Diamini-campo politico nuovo strativo è un [...] que il rinnovamen[...] ed esprime il partito.

IL CALCIO IN UNA MOSTRA

Come cinema, tv e stampa sono finiti «nel pallone»

Si inaugura quella [...]sta mattina alle 11.30 [...] piazza Unità 4, [...] saletta stampa di [...] la mostra «Nell'anno del Mondiale il gioco del calcio fra cinema, televisione e stampa», promossa dall'assessorato comunale allo sport, turismo e tempo libero e ideata da Sergio Crechici.
A pochi giorni dall'avvenimento sportivo più atteso del '90, l'esposizione, che rientra nell'ambito dei programmi del «Comitato Trieste 2000», intende documentare i film realizzati un po' dovunque sul calcio, con particolare attenzione alle opere degli anni Ottanta interpretate dai comici italiani.
Uno spazio a parte è dedicato ai presentatori televisivi delle rubriche sportive della domenica e del lunedì e ai personaggi del mondo dello spettacolo che si sono cimentati e si cimentano, per hobby, nel gioco del calcio.
Un omaggio a Maradona e a Pelè, accanto ad altre curiosità per intenditori, e non, completano la mostra.

BAGNI / AUMENTATE LE TARIFFE NEGLI STABILIMENTI

Un mare «salato»

I costi della tintarella

	Giorni feriali	Giorni festivi
TARIFFA A - Ingresso normale con uso spogliatoio		
Categoria extra	3.350 (2.800)	3.950 (3.300)
Categoria 1.a	2.950 (2.450)	3.250 (2.700)
Categoria 2.a	2.600 (2.150)	2.950 (2.450)
Categoria 3.a	2.400 (2.000)	2.600 (2.150)
Categoria 4.a	2.400 (2.000)	2.600 (2.150)
TARIFFA B - Cabine (oltre l'ingresso)		
Categoria extra	2.750 (2.600)	3.300 (3.100)
Categoria 1.a	2.600 (2.450)	2.900 (2.750)
Categoria 2.a	2.100 (2.000)	2.300 (2.150)
Categoria 3.a	2.100 (2.000)	2.300 (2.150)
Categoria 4.a	1.750 (1.650)	2.100 (2.000)
TARIFFA C - Capanni (oltre l'ingresso)		
Categoria extra	4.100 (3.850)	5.250 (4.950)
Categoria 1.a	4.000 (3.800)	5.150 (4.850)
TARIFFA D - Ombrelloni e sedie a sdraio		
Ombrelloni	1.550 (1.450)	1.550 (1.450)
Sedie a sdraio	1.550 (1.450)	1.550 (1.450)
	60 minuti	**30 minuti**
TARIFFA E - Noleggio imbarcazioni		
Barchini a pedale	7.000 (6.550)	4.600 (4.350)
Sandolini	3.500 (3.300)	2.400 (2.250)
Barche a remi	4.450 (4.200)	2.900 (2.750)
Mosconi	6.200 (5.850)	3.900 (3.650)
Tavole a vela	7.800 (7.350)	4.600 (4.350)

N.B.: le cifre fra parentesi si riferiscono alla passata stagione balneare.

Il primo sole dell'estate '90 ha portato agli aficionados dello stabilimento balneare una mini-stangata economica. Quest'anno andare al mare costerà infatti tra le 550 e le 400 lire a testa in più. Sono questi gli aumenti stabiliti dalla Capitaneria di porto di Trieste, dopo aver valutato le richieste dell'Associazione esercenti pubblici esercizi e le proposte formulate al riguardo dall'apposita commissione costituita secondo le istruzioni del ministero della Marina mercantile.
Come si può vedere nella tabella a lato, il biglietto d'ingresso varierà nei giorni feriali dalle 2.400 alle 3.350 lire e nelle giornate festive dalle 2.600 alle 3.950 lire a testa, a seconda della categoria di appartenenza dello stabilimento. L'anno scorso si pagavano invece dalle 2.000 alle 2.800 lire e dalle 2.150 alle 3.300 lire. L'aumento delle tariffe appare dunque sensibile, e corrisponde a quasi il doppio di quello registrato nell'88, quando il rincaro del biglietto d'ingresso oscillava fra le 150 e le 200 lire.
Se l'entrata allo stabilimento costerà più cara, le altre tariffe hanno subito invece ritocchi quasi impercettibili. Per la cabina si pagheranno, oltre all'ingresso, dalle 1.750 alle 2.750 lire nei giorni feriali (da 1.650 a 2.600 nell'88) e dalle 2.100 alle 3.300 nei giorni festivi (da 2.000 a 3.100 l'anno scorso). La tariffa dei capanni varierà invece da 4.000 a 4.100 lire nei giorni feriali e da 5.150 a 5.250 le domeniche e le giornate festive. Il noleggio di ombrelloni e sedie a sdraio verrà a costare 1.550 lire, in qualsiasi giorno e indifferentemente dalla categoria dello stabilimento.
Per quel che riguarda le imbarcazioni si va da un minimo di 2.400 lire per mezz'ora di sandolino ad un massimo di 7.800 lire per un'ora di tavola a vela (contro le 7.350 dell'anno scorso). La tariffa d'ingresso per i bambini al di sotto dei 10 anni non potrà superare la metà del biglietto intero, mentre i bambini con meno di un anno potranno entrare gratuitamente. Nei giorni feriali sono infine previste delle tariffe speciali per i pensionati muniti di apposito certificato comunale. In questo caso il biglietto d'ingresso costerà 2.750 lire negli stabilimenti di categoria extra, 2.400 in quelli di prima, 200 in quelli di seconda e 1.900 in quelli di terza e quarta categoria.

[Daniela Gross]

BAGNI / L' «EXCELSIOR» RIAPRIRA', RINNOVATO, NEL '91

Ghiottonerie dietro le vetrate

Solo nell'estate '91 una «tranche» dello stabilimento Excelsior riaprirà i battenti al pubblico. Ma a sei anni dalla chiusura non sembra ancora profilarsi una soluzione per la zona-spiaggia. Per ora l'unico dato certo è che neanche quest'estate gli aficionados della riviera barcolana riavranno il loro storico bagno.
Nel prossimo giugno verrà invece riaperto al pubblico il blocco centrale dell'Excelsior, che ospiterà un multiesercizio comprendente ristorante, bar, gelateria e grill. Perché quest'apertura parziale? Il motivo è presto detto. Dal 1984 quando sei anni fa la famiglia Cesare, proprietaria dello stabilimento da quasi un secolo, cedette il complesso, il bagno venne rilevato da due società diverse: la «Multigest» e l'«Immobiliare Excelsior». Quest'ultima, che fa capo a un costruttore edile di Udine, l'ingegner Enzo Cossio, acquistò la zona-spiaggia. La «Multigest», di proprietà di Antonio e Luciano Spina, rilevò invece il blocco centrale dello stabilimento: il grande salone d'entrata, una volta adibito a bar, e la terrazza a mare. I nuovi proprietari annunciarono allora una radicale ristrutturazione del complesso, e ne assicurarono una pronta riapertura. Ma il progetto per la zona spiaggia che prevedeva la creazione di una piscina nello specchio acqueo, zatteroni galleggianti e una piccola marina, è rimasto finora sulla carta.
Anche quest'estate lo stabilimento balneare rimarrà chiuso. E una riapertura non sembra profilarsi nel prossimo futuro. «Attualmente per quest'area non c'è una valida soluzione in vista» commenta laconico l'ingegner Cossio raggiunto telefonicamente a Udine. Qualcosa si muove invece sul fronte terra dell'Excelsior. Da un anno ha infatti preso il via la ristrutturazione del blocco centrale del bagno, quello di proprietà di Antonio e Luciano Spina. Il progetto, firmato dall'architetto Giuliano Cattaruzzi, prevede una radicale maquillage dell'edificio. Sulla facciata di viale Miramare le finestre attuali verranno trasformate in ingressi e il tetto in tegole sarà sostituito da una dorata copertura in rame. All'interno, per raddoppiare gli spazi disponibili, l'ex sala bar dell'Excelsior verrà «tagliata» orizzontalmente per creare un primo piano. Qui troverà posto il ristorante, ricoperto da un tetto a vetri da scoperchiare nelle serate estive, che formerà alla sommità dell'edificio un tunnel trasparente visibile anche da viale Miramare.
Il pianoterra ospiterà invece una gelateria, una pasticceria, una cremeria, un bar, una «tea-room» e una frulleria. Un «salad-bar», un grill e un altro bar verranno invece sistemati nella zona della terrazza a mare, protetta anch'essa da vetrate. Antonio e Luciano Spina preferiscono mantenere un pò di suspense sullo stile e l'arredamento del futuro locale. «Ma non si tratterà di un «americanata» — assicurano. «Anzi, all'interno della nuova struttura si respirerà un'atmosfera tipicamente mitteleuropea, che rievocherà i fasti di Maria Teresa e la centenaria tradizione dello stabilimento barcolano». Il costo complessivo di questo impegnativo maquillage sarà di circa due miliardi.
Una buona parte dei quali è stata investita in «restauri» che senz'altro sfuggiranno all'occhio del visitatore: una nuova rete fognaria e una cabina di trasformazione per un'adeguata fornitura elettrica alla struttura. «Il nuovo locale sarà una sorta di «shopping-center della ristorazione — spiega Antonio Spina — vorremmo diventi un punto di riferimento per il tempo libero di tutte le fasce di clientela, dai ragazzini agli ultrasettantenni». Sembra che il futuro «shopping-center» sarà cintato da fitte siepi; per nascondere alla vista dei futuri avventori la zona-spiaggia dello stabilimento Excelsior.

[d. g.]

PONZANINO

«Quel Peep va rifatto»

Il «Comitato per la difesa e il risanamento di San Giacomo» ha già consegnato al sindaco Richetti le prime 700 firme, raccolte in poche ore nel rione, di cittadini che chiedono il riesame del progetto «Variante Peep Ponzanino», approvato dalla giunta comunale, su proposta dell'assessore all'urbanistica Eraldo Cecchini, con una procedura d'urgenza rivelatasi poi superflua essendo nel frattempo scaduti i termini per usufruire subito del finanziamento regionale a favore dello Iacp. Il «Comitato per la difesa e il risanamento di San Giacomo», formato da cittadini del rione di diversa ispirazione ideale e politica (comunisti, socialisti, radicali, cattolici, verdi) dopo una prima assemblea al Circolo Acli «Fanin», che ha visto una forte partecipazione di abitanti del «Ponzanino», direttamente interessati al progetto, ma mai messi al corrente delle decisioni prese sul futuro delle abitazioni in cui vivono, si propone di esercitare un'ulteriore pressione proseguendo la raccolta di firme in Campo S. Giacomo oggi dalle 17 alle 19.30 e domani dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30, e invita i cittadini del rione a partecipare alla riunione del consiglio comunale di lunedì nel corso della quale dovrebbe essere presentato il progetto.

RALLY & RADIO

Radioattività presenta:
la radiocronaca in diretta del
12 Rally del CARSO
e dell'ISTRIA

RADIOATTIVITA'

Oggi dalle ore 8 alle ore 17
sulle frequenze 97.5 e 98 MHz

La Radio ufficiale del Rally

E1926
TAPPETI ELASTICI
il divertimento dell'estate
APERTO TUTTI I GIORNI
BARCOLA (capolinea bus 6)

E3145
PIANO-BAR
HOTEL EUROPA
RIAPERTURA
CON IL TRIO
«CERNI, DAMIANI, VATTOVANI»
Per informazioni Tel. 200230

incontri
incontri
incontri
incontri

INS. A PAGAMENTO
F0113
IL 3 E 4 GIUGNO SI TENGONO I REFERENDUM
TI CHIEDIAMO DI ANDARE A VOTARE
PER SALVARE IL DIRITTO DI TUTTI DI SCEGLIERE
TI CHIEDIAMO DI VOTARE SÌ
PER ABROGARE L'ATTUALE LEGISLAZIONE SU CACCIA E PESTICIDI
(Quest'appello è autofinanziato dai sottoscritti eletti di diversi partiti)
Dc: E. Ambrosi, L. Bernardinello, R. Molinari, R. Poletti; Pci: G. Apostoli, L. Ceschia, P. Cordara, N. Cossutta, N. Costa, G. Depangher, G. De Rosa, A. Kalc, R. Kodrič, P. Lusa, E. Pacor, M. Pessato, U. Poli, F. Vallon, A. Zanin; Psi: D. Crozzoli, M. Martini, S. Perelli, A. Pittoni, L. Weber, D. Tersar; Verdi Colomba: P. Ghersina, A. Wehrenfennig; LpT: G. Galazzi, M. Gobessi; Psdi: M. Bercé

MONDO DEL LAVORO

Sanità, i sindacati da Brancati

Convocato un incontro per martedì - Confermata la manifestazione di giovedì

Forse a una svolta la vertenza dei lavoratori della sanità. L'assessore regionale Mario Brancati ha convocato per martedì prossimo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria. «Solo allora — si afferma in un comunicato sindacale — sarà possibile sapere se al segnale di disponibilità dell'assessorato regionale seguiranno proposte concrete e praticabili in tempi certi, tali da consentire il superamento dei molteplici punti di crisi presenti pressoché in tutte le unità sanitarie locali del Friuli-Venezia Giulia, nonché al 'Burlo Garofolo' di Trieste. In caso contrario i disagi per l'utenza non potranno che acuirsi con il periodo estivo». Resta tuttavia confermata la manifestazione regionale unitaria proclamata per giovedì. I sindacati hanno annunciato che la manifestazione verrà revocata solamente in caso di positiva evoluzione della vertenza.
ANZIANI. Insieme per tutelare e garantire una qualificata assistenza all'anziano istituzionalizzato. Questo è il tema di un incontro avvenuto nei giorni scorsi tra Maurizio Sodani, segretario provinciale della Cisl, e Claudio Berlingerio, presidente della Fisa (Federazione imprenditori socio-assistenziali), organo federativo che raccoglie gran parte delle strutture polifunzionali per anziani. Sodani ha affermato che i principali rapporti su cui la Cisl intende intervenire sono: contratti di lavoro; limiti di responsabilità per i servizi di assistenza; confronto con l'associazionismo di categoria.
POLIZIA. Anche il Lisipo (Libero sindacato di polizia) di Trieste ha aderito alla mobilitazione nazionale promossa dal sindacato. Un volantinaggio è stato effettuato nei pressi della Questura e della Prefettura. Gli attivisti della Lisipo hanno sottolineato, oltre alla richiesta della completa attuazione del terzo contratto di lavoro, anche i problemi inerenti i profili professionali, il diritto alla casa e la revisione del regolamento di servizio e di disciplina.
ACEGA. «Con quale logica si vuol vendere un'azienda che rende alla comunità e non solo in termini economici?». E' l'interrogativo che si pone il segretario regionale aggiunto della Flerica-Cisl Ennio Gobbo in una nota a proposito della possibilità di una privatizzazione dell'Acega. Gobbo ricorda le conclusioni del convegno organizzato nello scorso ottobre sulla costituzione di un'azienda energetica provinciale. «La gestione del ciclo completo dell'acqua — ribadisce — la distribuzione locale del metano, la distribuzione dell'energia elettrica e la sua produzione devono essere pubbliche. E per pubblica si intende un'azienda gestita e controllata da un consiglio di amministrazione democraticamente eletto o nominato dai consigli comunali o dal consiglio provinciale».
PORTO. Il segretario generale della Uiltrasporti regionale Giancarlo Masserano valuta criticamente il disegno di legge presentato dal ministro della Marina mercantile Vizzini sulla riforma dei porti. «Sul porto di Trieste — sostiene — sono impensabili ipotesi di questo tipo, stante la particolare connotazione internazionale e giuridica dello scalo, e la sua particolare specialità di 'punto franco' unico nel suo genere in tutto il Sud Europa».
«VERDI». La Fis-Cisl e la Uilsic-Uil si sono dissociate dallo sciopero indetto l'altroieri dal settore tecnico del teatro Verdi. La decisione è stata adottata pur «concordando in larga misura con le problematiche che ne stanno alla base».

FLASH

Tre feriti in Istria

Una famiglia triestina è rimasta coinvolta in un incidente stradale ieri pomeriggio in Istria, nelle vicinanze di Isola. La Renault su cui viaggiavano come passeggeri i coniugi Giuseppe e Giuseppina Sidari di 75 e 70 anni, via Piccardi 60 e la sorella Antonia Sidari, 82 anni, via Volta 2, si è scontrata frontalmente con una «Zastava». L'auto francese era condotta da un loro parente, Mario Progan, che vive a Isola. I Sidari si sono presentati ieri sera all'ospedale maggiore. Hanno riportato contusioni e ferite che vanno dai 10 ai 20 giorni. Non si ricordano con esattezza cosa sia accaduto.

Partiti e società

Oggi alle 18.30, al centro culturale Veritas di via Monte Cengio 2/1A, il gesuita Pier Sandro Vanzan della rivista «La Civiltà Cattolica» parlerà sul tema «I partiti politici italiani tra omologazione e rinnovamento in una società che cambia».

«Essere sordo»

«Essere sordo: passato, presente e futuro» è il titolo della conferenza regionale organizzata dall'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti che si terrà oggi alle 15 nella sala Saturnia del Centro congressi.

Festa dell'Unità

Da oggi e fino al 10 giugno si svolgerà nel giardino di via Domus Civica-via Flavia la festa de «L'Unità» di Valmaura.

INIZIATIVA

Check-up nelle scuole

In questi giorni, e fino alla conclusione dell'anno scolastico, una delegazione dei gruppi consigliari comunisti del Comune e della Provincia, visiteranno le scuole medie superiori cittadine italiane e slovene per verificare le condizioni strutturali e di manutenzione delle attrezzature didattiche e sportive.
Durante i sopralluoghi la delegazione verificherà innanzitutto in che modo la Provincia abbia rimediato alle carenze già individuate. L'iniziativa ha lo scopo di sollecitare le amministrazioni locali competenti allo stanziamento di somme adeguate per programmare, nel corso del periodo estivo, tutti i lavori di ristrutturazione necessari. I consiglieri comunali e provinciali sono disponibili infine a incontrare le rappresentanze degli studenti che intendono illustrare i problemi della propria scuola.

MOSTRA

Caricature e burattini

Ultimi giorni di apertura, dalle 9 alle 13, al civico museo Sartorio, della mostra «Umberto Tirelli. Dalla caricatura al burattino», organizzata dal museo teatrale alla Scala di Milano. La mostra chiuderà i battenti domani con l'ultima visita guidata. La rassegna rievoca l'originale genialità e documenta con completezza l'attività di Umberto Tirelli caricaturista, drammaturgo, umorista e poliedrico artista, ideatore del teatro nazionale delle «teste di legno». L'affascinante itinerario che dall'opera d'arte espressionista giunge ai personaggi teatrali, comprende disegni, caricature (nella foto un'autocaricatura di Umberto Tirelli), fotografie, riviste satiriche, manifesti, figurini e bozzetti di scena, maschere, statuette, affiancate dalle realizzazioni in burattino, dai copioni, dagli oggetti di scena e dalle scenografie.

MIRAMARE

Restauri al parco

Passo avanti per i lavori di restauro al parco del Castello di Miramare. Il ministro dei Beni culturali, l'onorevole Facchiano, ha informato la segreteria provinciale del Partito socialdemocratico che ha approvato la perizia per 450 milioni di lavori al parco.
Prosegue, intanto, la vertenza dei custodi del parco del castello di Miramare. In un documento che è stato fatto firmare nei giorni scorsi ai turisti in visita, i dipendenti ricordavano alcune esigenze a loro avviso improrogabili: innanzitutto la necessità di adeguare l'organico in modo da poter garantire l'apertura pomeridiana per soddisfare la sempre consistente richiesta turistica. Veniva sottolineata, inoltre, la necessità di dare il via a lavori che garantiscano la massima sicurezza nei saloni del castello.

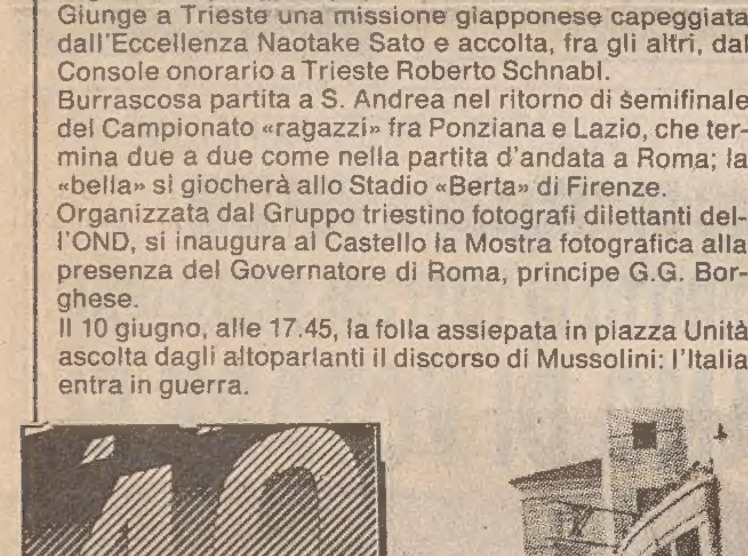
E3054
IL CONSORZIO TRIESTE ARREDA
PRESENTA
AL PADIGLIONE
MOBILITÀ
DELLA FIERA DI TRIESTE
DALLE ORE 17 ALLE ORE 23
NEI GIORNI 2 E 3 GIUGNO
IL MOBILE D'OCCASIONE
INGRESSO GRATUITO
PARTECIPANO A QUESTA NUOVA INIZIATIVA I SEGUENTI NEGOZI:
ARREDAMENTI KORSIC — Via San Cilino 38 - Trieste
ARREDAMENTI PUNTO 2 — Via Giulia 38 - Trieste
SPAZIO IDEA — Via Tarabocchia 6 - Trieste
STUDIOCINQUE — Viale G. D'Annunzio 4 - Trieste
ARREDAMENTI — Via Giulia 108 - Trieste
LUMI D'ARTE — Salita di Gretta 6/4 - Trieste
EVOLUZIONE by MARCHI — Corso Italia 24 - Trieste
PROPOSTA — Via Rossetti 8 - Trieste
O. KRAINER — Via Flavia 53 - Trieste

4-10 giugno 1930

La segreteria della Triestina comunica che, per la partita degli alabardati a Padova, sono in programma due gite in corriere al prezzo di 30 e 60 lire e una in treno a lire 38 andata e ritorno.
La Cosulich e il Lloyd Triestino offrono un pranzo sulla nave «Gange» ai delegati statali del Comitato internazionale della Ferrovia Danubio-Sava-Adriatico.
Il Provveditore agli studi emana una circolare per far opera di propaganda contro il vandalismo dei ragazzi verso piante, fiori, oggetti d'arte e i recenti cartelli indicatori in ferro smaltato.
Al Dopolavoro del Fascio femminile di Guardiella si chiude il corso di taglio, cucito e ricamo tenuto sotto la direzione delle signorine Pia Trampus e Debrazzi.
Nelle abitazioni invasione eccezionale di «bacoli» dovuta, si dice, ai capricci atmosferici della passata primavera, con conseguente risuonare di colpi di granata nelle notti d'estate.
Un migliaio di Dopolavoristi si reca a Zara a bordo del piroscafo «Praga» insieme alla Compagnia del Teatro lirico sperimentale; nel salone di prima suona un jazz, sulla coperta la banda del Dopolavoro della Ferrea.
Organizzata dal C.C. Liberi e Forti si svolge la corsa ciclistica a cronometro Trieste-Poggioreale e vince a sorpresa un sesta categoria: l'allievo Giordano Cottur, figlio del campione Giovanni, della S.C. Olympia.
Al Corso «Donna in fiamme» con Olga Tschekowa e l'attrazione Troupe Udalaia, soliti prezzi estivi L. 1, 2, 3; al Dopolavoro «E. Toti» il gruppo filodrammatico diretto da V. Morpurgo in «Da l'ombra al sol» di L. Pilotto, sala arieggiata e ventilata.

4-10 giugno 1940

Si vieta la vendita della pancetta arrotolata nei giorni di divieto di vendita delle carni (mercoledì, giovedì, venerdì), perché non è più considerata condimento; libera invece la vendita di quella quadrata.
Alla Stazione centrale comincia a funzionare il posto di ristoro per militari di truppa in transito, organizzato dall'Ente provinciale per il turismo in collaborazione col Fascio femminile.
All'Excelsior il Consorzio E.I.A. presenta il primo documento cinematografico girato sui campi di battaglia del vittorioso Esercito germanico «Si avanza all'est» (Feldzug in Polen).
Giunge a Trieste una missione giapponese capeggiata dall'Eccellenza Naotake Sato e accolta, fra gli altri, dal Console onorario a Trieste Roberto Schnabl.
Burrascosa partita a S. Andrea nel ritorno di semifinale del Campionato «ragazzi» fra Ponziana e Lazio, che termina due a due come nella partita d'andata a Roma; la «bella» si giocherà allo Stadio «Berta» di Firenze.
Organizzata dal Gruppo triestino fotografi dilettanti dell'OND, si inaugura al Castello la Mostra fotografica alla presenza del Governatore di Roma, principe G.G. Borghese.
Il 10 giugno, alle 17.45, la folla assiepata in piazza Unità ascolta dagli altoparlanti il discorso di Mussolini: l'Italia entra in guerra.



4-10 giugno 1950

Il cinema Nazionale viene derequisito dalle Forze armate americane, mentre viene deciso che l'Auditorium di via Cicerone sia trasformato in sala di cinema e varietà per i soldati del Trust.
La Triestina invia lettera di licenziamento ai giocatori Trevisan, Rossetti, Radio e Ispiro adducendo il motivo che, per ragioni economiche, non sarà in grado di corrispondere gli stessi emolumenti della passata stagione.
Secondo una recente indagine, il più alto livello di incidenti stradali è toccato, tra le 12 e le 16, nella parte mediana di via Carducci e in viale Miramare tra la Stazione e Roiano.
Nasce in questi giorni il progetto della «Passeggiata triestina», cioè una zona di passeggio dal Canale alla Sacchetta lungo la metà della riva vicina al mare.
Il G.M.A. abolisce il controllo sulla distribuzione del carbon fossile, con conseguente cessazione del rilascio dei relativi buoni da parte della Camera di Commercio.
Al Garibaldi estivo «Le minorenni» con D. Delorme, vietato ai minori di 16 anni. Al Cinema del Mare «Biancaneve e i sette ladri» con M. Auer e P. De Filippo, locale arieggiato.
Con un ricevimento inaugurale, s'inizia l'attività del nuovo Circolo della Stampa nella sede del Corso al numero 27.

[Roberto Gruden]

ORE DELLA CITTA'

Essere sordi

Oggi alle 15 con il patrocinio del Comune si terrà, al centro congressi della Stazione marittima, la conferenza regionale Ens dal titolo: «Essere sordo: passato, presente e futuro».

Gesuita sui partiti

Oggi alle 18.30 al Centro culturale Veritas, via M. Cengio 2/1A, il gesuita Piersandro Vanzan, della rivista «La Civiltà Cattolica» parlerà sul tema: «I partiti politici italiani tra omologazione e rinnovamento in una società che cambia».

Concerto dell'Ancol

Oggi alle 20.30 concerto di beneficenza di musiche sacre corali e organistiche nella chiesa di Santa Maria Maggiore a Trieste, organizzato dalla Ancol.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

La lingua delle donne taglia e cuce.

Dati meteo

Temperatura massima gradi 23,5, minima 14,5; umidità 48%; pressione 1019,1 in diminuzione; cielo quasi sereno; vento calmo; mare quasi calmo con temperatura di 19,2 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 18.45 con cm 38 sopra il livello medio del mare; bassa alle 1.28 con 20 cm alle 6.47 con cm 1 e alle 11.49 con 17 cm sotto il livello medio del mare.
Domani prima alta alle 8.02 con cm 5 e prima bassa alle 2.03 con cm 31.

Un caffè e via...

Gli storici segnalano tra le grandi rotte del caffè quella del Mediterraneo orientale solcata dai veneziani, francesi, olandesi e inglesi. Oggi degustiamo l'espresso al Bar Gioia - Piazza Ospedale 3 - Trieste.

Uic Circolo Tomé

Oggi alle 16.30 il Circolo Tomé organizza una conferenza della dottoressa Calligaris, presidente del Anfamiv, su «Le problematiche delle famiglie minori con problemi di vista».

Tessuti artistici

Oggi alle 18.30 a conclusione dei corsi di pittura su seta e stoffa promossi dall'Associazione degli artigiani di Trieste, si inaugura alla sala comunale d'arte di Muggia la mostra dei tessuti dipinti dagli allievi. La mostra è aperta fino al 14 giugno. Orario feriali 10.30-12.30 e 17-19 festivi 10-12.

Associazione Cavalleria

E' stato insediato il nuovo consiglio direttivo della sezione triestina Associazione Arma di Cavalleria per il triennio 1990-'93. Presidente: cap. Alipio Mugnaioni; vicepresidente: magg. Gabrio de Szombathely; segretario: serg. cav. Nicolò Piccinino; consiglieri: magg. Emiliano Fasil, cap. Roberto Rovis, serg. magg. Antonino Aleffi, serg. Massimo Daveri.

Speleovivarium oggi aperto

Lo Speleovivarium della società Adriatica di speleologia di via Reni 2 rimarrà aperto oggi dalle 10 alle 13.

Summer School

Sono aperte le iscrizioni alla Summer School (scuola estiva in lingua inglese a tempo pieno 8.30-15.30) per allievi interni ed esterni di età compresa tra i 3 e i 12 anni. Per le iscrizioni telefonare a «Scuola del Castelletto» (Villa Geiringer), European School of Trieste, via Ovidio 49, tel. 44087.

Gnocchi bianchi, rossi e verdi

Pastificio Mariabologna, via Battisti 7, tel. 368166.

STATO CIVILE

NATI: Meloni Giulia, Sustersic Federica, Jarc Gabriele, Kralj Elisabetta Francesa, Colado Gimeno Isabel, Spena Francesco, Lubuma Joyce Mina, Piol Linda.
MORTI: Polli Silvio, di anni 85; Manfreda Egidio, 77; Cacciagiù ved. Tarufo Luigia, 81; Paliaga Angelo, 68; Mancini Emilia, 77; Degrassi Carmela, 89; Vittor Virgilio, 76; Cherin Marija in Grego, 66; Larconelli Maria in Vidi, 74.

Saggi al «Tartini»

Stasera, alle 20.30, nella sala prove del conservatorio «Tartini» quindicesimo e ultimo saggio finale degli allievi dei professori Merlak, Hrvatic, Lenuzza, Rittmeyer e Segafreddo.

Messa per i medici

Domani, domenica, mons. Bosso celebrerà alle 9.30 una sacra funzione nella Cappella del Seminario di via Besenghi per i medici e i loro familiari.

MOSTRE

Minimi Intenti a Muggia

Oggi alla Casa veneta di Muggia nell'ambito della rassegna «Minimi Intenti» si inaugura alle 18.30 la mostra di Annie Ratti e Claudio Pieroni. La rassegna sarà aperta fino al 16 giugno. Orario feriali: 18-20; festivi 11-13.

«Donne di terra»

Oggi alle ore 18 alla Galleria Malcanton, via Malcanton 14/a, inaugurazione della mostra «Donne di terra» di Cristina Lombardo. La rassegna chiude il 17 giugno. Orario: feriali 11-12.30 e 17-19.30, festivi 11-12.30.

Personale alla Tommaseo

Oggi alle 19 Maurizio Donzelli inaugura nello studio Tommaseo di via del Monte 2/1 la sua prima mostra personale triestina. La mostra si potrà visitare fino al 30 giugno con orario feriale 17-20.

Sala comunale d'arte
espone
DIEGO POLLI

Galleria Malcanton
espone
Cristina Lombardo
«Donne di terra»
Inaugurazione alle ore 18.

SALA COMUNALE MUGGIA
STOFFE E COLORI
Esposizione di tessuti dipinti
Inaugurazione ore 18.30
feriali 10.30-12.30/17-19
festivi
10-12 fino al 14 giugno.

Nozze d'oro

Maria e Danilo Sarcinelli festeggiano oggi il 50.o anniversario di matrimonio, assieme alle figlie Liliana con Claudio, Adriana che, con il marito Fulvio coronano il loro 25.o di matrimonio, gli amati nipoti: Fabrizio, Giampaolo, Gianfranco, parenti e amici. Saranno benedetti gli anelli nella Cattedrale di San Giusto alle 18.30. Auguri e felicitazioni.

Segreteria informatica estiva

Corso su Personal Computer. In sintesi: introduzione al Pc, Dos, Word Processor, archivio e foglio elettronico. Foscolo Informatica, tel. 775796.

OGGI Farmacie aperte

Farmacie aperte da lunedì 28 maggio a sabato 2 giugno.
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39, piazza Unità d'Italia 4, via Commerciale 21, piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), lungomare Venezia 3 - Muggia, Fernetti, tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39, tel. 947020; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 21, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 281256; viale XX Settembre 4, tel. 772919; via Bernini 4, tel. 309114; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998. Fernetti, tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): viale XX Settembre 4, via Bernini 4, lungomare Venezia 3 - Muggia. Fernetti, tel. 416212 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

APPUNTAMENTI

Al «Verdi» l'«Elisir d'amore» di Donizetti

Quarta rappresentazione, oggi alle 17 al Teatro «Verdi» di Trieste, dell' «Elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. Turno di abbonamento S per ogni ordine di posto.

Nanni Moretti al «Miela»

Si conclude la prima parte della rassegna «Momenti del cinema italiano». Oggi (ore 18, 20 e 22) e domani (ore 20 e 22), al Teatro «Miela», la Cappella Underground presenta «La messa è finita» di Nanni Moretti. Lunedì (ore 18, 20 e 22) e martedì (ore 19 e 22) toccherà, invece, a «Palombella rossa». Il regista Nanni Moretti si incontrerà con il pubblico alle 21.

All'«Ariston» «Scandalo segreto»

Fino al 7 giugno al cinema Ariston, nell'ambito del FestFest, sono in programma quattro film. Da oggi a lunedì è in programma «Scandalo segreto» di e con Monica Vitti (Italia '90, presentato al Festival di Cannes '90), il 5 e 6 giugno «Roger and me» di Michael Moore (Usa '89, presentato al Festival di Berlino '90) e giovedì 7 giugno «Decalogo 7-8» di Kiezlowski, presentato alla Mostra di Venezia '89.

Nazionale d'essai «Jesus of Montreal»

Al cinema d'essai Nazionale 4 è in programmazione il film di Denys Arcand «Jesus of Montreal», vincitore del Premio della giuria del 42.o Festival di Cannes e candidato agli Oscar '90.

Alla Sala Azzurra Film giapponese

Alla Sala Azzurra, nell'ambito del FestFest, si proietta il film «Morte di un maestro del tè» di Ken Kumai, Leone d'argento alla Mostra di Venezia '89.

Cinema Nazionale 2 Film dei Taviani

Al cinema Nazionale 2 è in programmazione il film dei fratelli Taviani «Il sole anche di notte».

A Povoletto Come Paganini

Oggi alle 20.45 nella Chiesa parrocchiale di Povoletto (Udine), per il ciclo degli «Incontri musicali», si esibirà tra gli altri il clarinettista Ciro Scarponi, considerato il «Paganini del clarinetto».

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Oggi alle 17 (turno S) «L'elisir d'amore» di G. Donizetti, direttore Gianfranco Masini, regia di Marco Tullio Giordana. Biglietteria del teatro.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica. Mercoledì 6 giugno alle 20.30 (turno A) concerto diretto da Pinchas Steinberg. Musiche di Bernstein, Anderson, Gerswhin. Giovedì alle 20.30 (turno B) e sabato alle 18 (turno S). Biglietteria del teatro.

TEATRO MIELA. (Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119): ore 18, 20, 22: «La messa è finita» di N. Moretti.

LA CAPPELLA UNDERGROUND AL MIELA: per la rassegna: «Momenti del Cinema Italiano/I parte: Nanni Moretti»; oggi, ore 18, 20, 22; domani, ore 20 e 22: «La messa è finita» di N. Moretti (1985).

ARISTON. 10.o Festival del Festival. Ore 18.30, 20.15, 22. Dal Festival di Cannes '90 il film scritto, diretto e interpretato da Monica Vitti: «Scandalo segreto», con Monica Vitti, Elliott Gould, Catherine Spaak, Gino Pernice e Carmen Onorati. Una divertentissima commedia sentimentale. Solo oggi e domani.

EXCELSIOR. Ore 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Paganini» al di là della musica... il sesso. Con Klaus, Debora e Nicolai Kinski. V. m. 18 anni. Musica diretta ed eseguita da Salvatore Accardo.

SALA AZZURRA. 10.o Festival del Festival. Ore 17.45, 19.45, 21.45: Solo oggi e domani «Decalogo 5-6» di K. Kiezlowski (non uccidere e non commettere atti impuri). Il grande evento cinematografico dell'ultima Mostra di Venezia. Da lunedì: «Morte di un maestro del tè».

EDEN. 15.30 ult. 22. «Sesso ad alta quota». Il miglior porno degli ultimi 10 anni, con le stupende hostess di Penthouse. V. 18.

GRATTACIELO. 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Senti chi parla». Il film che sta avendo più clamoroso successo piazzandosi al vertice della classifica statunitense, con A. Heckerling, K. Alley, John Travolta, O. Dukakis, G. Segal. Prodotto da J. D. Krane.

MIGNON. 16, ult. 22.15. Dall'ultimo festival di Cannes «Sogni» di A. Kurosawa.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Nightmare 5: il mito». Freddy Krueger è tornato e questa volta porta con sé suo figlio! V. 14. Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Fuori pista». Risate! Risate!! Risate!!! Dai produttori di «Scuola di polizia» 100 minuti di divertimento assicurato.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il ballo proibito». L'unico, l'originale successo americano con la canzone fenomeno «Lambada» dei Kaoma. V. 14.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Il sole anche di notte». Il capolavoro in «sS...» luto dei fratelli Taviani, tratto da un racconto di Tolstoj, con Julian Sands, Charlotte Gainsborg, Nastassja Kinski. Un trionfo di pubblico e critica a Cannes '90.

CAPITOL. 17, 18.45, 20.20, 22.10: «Lettere d'amore» Robert De Niro e Jane Fonda una coppia inedita per un'insolita storia d'amore.

ALCIONE. (Tel. 304832). Ore 18.30, 20.15, 22: «Turnè» di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante e Fabrizio Bentivoglio. Dal Festival di Cannes '90. Un film on-the-road ironico e paradossale dedicato alla generazione dei trentenni.

LUMIERE FICE. (Tel. 820530) Ore 18, 20, 22.15: Rassegna A. Jodorowsky: «La montagna sacra» con A. Jodorowsky, Horacio Salinas, Jvan Ferrara. V. m. 18. Domani: «C'era un castello con quaranta cani» con il piccolo Totò Cascio.

RADIO. 15.30 ult. 21.30: «Goduria di una moglie spregiudicata». Superporno, v. m. 18.

I FILMISSIMI
NAZIONALE 1
Nightmare 5
NAZIONALE 2
FUORI PISTA!
NAZIONALE 3
IL BALLO PROIBITO
NAZIONALE 4
Il Sole anche di notte

LA CAPPELLA UNDERGROUND
Teatro Miela
Oggi: ore 18, 20, 22
Domani: ore 20 e 22
La messa è finita
di NANNI MORETTI (1985)

ARISTON
Dal Festival di Cannes '90
Scandalo segreto
di e con MONICA VITTI
-SOLO OGGI E DOMANI-

★ALCIONE★
DAL FESTIVAL DI CANNES
TURNE'
di G. Salvatores

RISTORANTI E RITROVI

Piano Bar Hotel Europa

In compagnia dei chitarristi-cantanti Roberto Cerne, Toni Damiani e Fabio Vattovani. Per informazioni tel. 200230. Chiuso domenica e lunedì.

Gradisca d'Isonzo

Appuntamento nella restaurata «Casa dei Provveditori Veneti» per il XXV Gran Premio Noè; concorso-mostra dei vini più prestigiosi del Friuli-V. G. Assaggino del giorno: ovi in funghetto con luganiga.

Spaghettoteca «El Sombrero»

Via delle Docce 16/2. Tel. 54561 - Con giardino - nuova gestione.

Dancing Paradiso

Trieste, via Flavia. Stasera dalle 21 alle 2, liscio e anni Sessanta con l'orchestra: Passato Prossimo.

Passerella cittadina per il Rally

Dopo cinque anni ritorna a Trieste il motorismo agonistico di un certo peso. Si corre oggi infatti la dodicesima edizione del «Rally del Carso e dell'Istria» con la partenza fissata alle 9 in piazza Unità. A scendere per prima dalla pedana sarà la Lancia Delta integrale dell'equipaggio prioritario Muner-Giaiotti, seguito dal campione regionale Mimmo Vallisneri in coppia con Nucifora. Sessanta i concorrenti del Triveneto e della Jugoslavia che dopo il passaggio per le rive, Chiarbola e Servola si dirigeranno verso San Dorligo per la partenza della prima prova speciale che li porteranno ad Aquilinia. Il resto della competizione si svolgerà oltre frontiera (il passaggio è previsto al valico di Rabuiese) con 4 prove speciali da ripetere due volte. Il rientro a Trieste, sempre attraverso la prova cronometrata di inizio gara, è previsto per le 16.20, nuovamente in piazza Unità. Nella foto un momento delle verifiche sportive e tecniche nella succursale Fiat di Campo Marzio con la Sierra Cosworth di Pulz alle prese con i numeri di gara.

ELARGIZIONI

— In memoria di Angelo Zvech nel XV anniver. (2-5) dalla moglie e dai figli 20.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Luciano Fornasaro (1-6) dal padre 50.000 pro Comunità S. Marino al campo - Don Vatta, 50.000 pro Istituto Rittmeyer.
— In memoria di Onesto Bodigoi nel XIII anniv. (2/6) da Franco & Lia Bodigoi 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria del dott. Piero Cravetti per il compleanno (2/6) dai genitori 500.000 pro Istituto Burlo Garofolo.
— In memoria di Federico Menossi (2/6) da Lucia Fontanot ved. Menossi 30.000 pro Missione Diocesana nel Kenya.
— In memoria di Giovanna Petelin nell'anniversario (2/6) dalle figlie 30.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Romeo Verzegnassi (2-6) dalla famiglie 20.000 pro Aia Spastici (bambini).
— In memoria di Zdenka Sulcich nel I anniversario (2-6) dalle famiglie Sulcich, Fidel, Crozzoli e Benussi 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Bruno Fonda dalla Direzione vita del Lloyd Adriatico 335.000 pro Associazione Amici del Cuore.
— In memoria di Vittoria Horitzky Orsini da Silvana e Franco Velussi 30.000 pro Adei.
— In memoria di Luigi Vittorio Latin dalla moglie Maria e dalle figlie Anna e Loredana 30.000 pro giornale «Umago viva»; 30.000 pro Missione triestina in Kenia.

gamma radio
TRIESTE FM 91.800
UDINE FM 95.[illegible]
GORIZIA FM [illegible].800

IL CAMPIONATO DEL MONDO È ALLE PORTE. PREPARATEVI IN TEMPO...
Vastissimo assortimento di
Videoregistratori
GRUNDIG, HITACHI, MITSUBISHI,
PANASONIC, PHILIPS, SANYO, SELECO,
SONY, TELEFUNKEN, TOSHIBA, FUNAI
DA L. 499.000

una vasta scelta di
TV COLOR a partire da
L. 349.000
VENDITA RATEALE PERSONALIZZATA
sergio Ramani
Il vostro negozio expert
TRIESTE - VIA REVOLTELLA, 10